



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI
(Regolamento UE 2016/679) e del D.LGS 196/2003

La presente "Informativa" è redatta ai sensi degli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo (Regolamento generale sulla protezione dei dati - RGPD).

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento dei dati, raccolti attraverso le segnalazioni del whistleblower è il Comune di Zola Predosa, con sede in Piazza della Repubblica n. 1, Zola Predosa (BO), codice fiscale 01041340371, rappresentato per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679 dal Sindaco pro tempore.

Responsabile per la protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Cathy La Torre email: dpo@comune.zolapredosa.bo.it

Trattamento: verifica e analisi delle "segnalazioni" ricevute dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) dal Whistleblower in conformità al D.lgs 24 /2023.

Gli articoli 1, 2 e 3 del D.lgs 24 del 2023 prevedono un sistema di segnalazione di cui può usufruire il dipendente pubblico che viene a conoscenza di condotte illecite che ledono l'interesse pubblico della PA. In particolare, però possono segnalare anche collaboratori esterni, volontari, tirocinanti e liberi professionisti che abbiano una collaborazione con la PA. Questo ente si è dotato della piattaforma informatica denominata "Segnalazioni.net" di DigitalPA per l'invio e la gestione, anche in forma anonima, delle segnalazioni. La piattaforma è accessibile al link: [hps://zolapredosa.segnalazioni.net/](https://zolapredosa.segnalazioni.net/). E' possibile rilasciare anche una segnalazione orale come indicato nella procedura. Il trattamento riguarda le segnalazioni ricevute dal RPCT (Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza) attraverso la suddetta piattaforma.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è effettuato per "l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri" (art. 6, paragrafo 1 lett. e), del Regolamento UE 2016/679); si rinviene la base giuridica nella Legge 179 del 2017 e nel D.Lgs 24 del 2023. La deliberazione ANAC n. 469/2021 chiarisce che, con riferimento alle operazioni di tutela del whistleblower, "i trattamenti di dati personali effettuati dai soggetti obbligati possono essere considerati necessari per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento". Con riguardo a categorie particolari di dati e a dati relativi a condanne e reati, i trattamenti "possono, altresì, essere considerati necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico contemplato dall'ordinamento [...]". Secondo l'ANAC, "la disciplina in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti deve essere infatti considerata come una delle più specifiche" e finalizzata "ad assicurare la protezione dei diritti e delle libertà dei dipendenti nell'ambito del rapporto di lavoro". Tuttavia, la piattaforma informatica Segnalazioni.net di Digital PA informa l'interessato con ulteriore informativa e che il conferimento dei dati di registrazione (nominativo indirizzo email è obbligatorio ed il loro mancato conferimento ha come conseguenza l'impossibilità di creare un whistleblower (soggetto segnalante) riconoscibile nel sistema. Si ricorda che la normativa, prevede che il whistleblower si renda riconoscibile al fine di potersi avvalere del regime di tutela accordatogli. La piattaforma richiede comunque il consenso al trattamento dei dati tramite apposita spunta.

Modalità di trattamento

I dati personali inseriti nella segnalazione sono trattati con le seguenti misure di sicurezza: anzitutto è garantita la massima riservatezza del segnalante, del segnalato e di altre figure eventualmente coinvolte. E' altresì utilizzata la misura di sicurezza della crittografia e unico soggetto deputato a trattare i da personali è il RPCT.

Categorie di destinatari dei dati

Il destinatario dei dati è il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza. Qualora il RPCT accerti la fondatezza della segnalazione, i dati potrebbero essere condivisi con: Ufficio per i procedimenti disciplinari dell'ente; Autorità giudiziaria ordinaria e contabile; Forze dell'ordine; Autorità nazionale anticorruzione.

Periodo di conservazione

I dati personali relativi alle segnalazioni vengono conservati e mantenuti per tutto il tempo necessario in adempimento alla procedura di gestione delle segnalazioni e conservati agli atti comunque non oltre i 5 anni.

Diritti degli interessati (dipendenti dell'ente e delle ditte appaltatrici)

L'interessato vanta i diritti seguenti:

- diritto di accedere ai dati personali per conoscere ("trasparenza reattiva"): le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari della comunicazione dei dati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali e, ove possibile, il periodo di conservazione dei dati;
- diritto di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- diritto di opporsi al trattamento;
- diritto alla portabilità dei dati;
- diritto di revocare il consenso al trattamento, precisando che tale diritto di revoca non può applicarsi ai casi in cui il trattamento sia necessario per adempiere ad un obbligo legale al quale è assoggettato il titolare o per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri, dei quali è investito il titolare.
- infine, diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo: Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia n. 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, protocollo@pec.gpdp.it